Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzini"
LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE
Via Curtatone snc – c.a.p. 97019 Vittoria (RG) - sito web **www.iismazzinivittoria.edu.it**
Codice Univoco d'Ufficio UFJ6NL C.F. **82001840881** C.M. **RGIS01400P**
e-mail **rgis01400p@istruzione.it** **pec rgis01400p@pec.istruzione.it**
Tel. *0932 985170* **Fax. *0932 866445***

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Nella scuola dell'autonomia si rende spesso necessario ricorrere ad esperti per la realizzazione di attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il presente Regolamento intende pertanto disciplinare gli incarichi attribuiti dall'I.I.S. "G. Mazzini" di Vittoria al personale interno e/o agli esperti esterni per lo svolgimento di particolari attività ed insegnamenti al fine di:

a) garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
b) realizzare particolari progetti didattici;
c) realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione, formazione e aggiornamento.

Tali attività dovranno essere in ogni caso coerenti con il P.T.O.F. approvato dal Collegio dei Docenti con gli aggiornamenti annuali e con le disponibilità finanziarie programmate nel Piano Annuale.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento tutti gli incarichi conferiti dal D.S., anche sulla base delle disponibilità espresse dal Collegio dei Docenti, per la formulazione dell'Organico Funzionale d'Istituto o gli altri casi specifici delineati nel successivo art. 2.

Art. 1 – Procedura di selezione

La selezione degli esperti segue il seguente iter:

I. Il D.S. ravvisa la necessità di ricorrere ad un esperto per la realizzazione di un'attività inserita nel P.T.O.F. o che comunque sia inequivocabilmente considerata di rilevante importanza da un punto di vista didattico e/o culturale.
II. Il D.S. emana uno o più avvisi di selezione, secondo quanto stabilito nel successivo art. 3.
III. Il D.S., scaduti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione, nomina la commissione per l'esame delle candidature pervenute, che opera come specificato nel seguente art. 6.
IV. La commissione effettua la valutazione dei titoli e la comparazione dei curricula e formula la propria motivata proposta di assegnazione dell'incarico.
V. Il D.S. vaglia la proposta ricevuta ed effettua la nomina dell'esperto.
VI. L'Istituzione Scolastica stipula il contratto con l'esperto.

Art. 2 – Individuazione dei contraenti

Per l'individuazione dei contraenti si utilizzeranno le seguenti modalità:

Iter procedurale per il reclutamento delle figure professionali per lo svolgimento di attività formative finanziate dal F.S.E. nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *"Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento*"

Come previsto dalla nota M.I.U.R. AOODGEFID 34815 del 2 agosto 2017 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti.", l'Istituzione Scolastica espleterà le seguenti procedure di individuazione e/o reclutamento del personale conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

In particolare, la selezione avverrà con le seguenti modalità:

a) **Verifica preliminare in merito alla sussistenza di personale interno.** Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica, provvederà a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio organico dell'autonomia le risorse professionali di cui ha necessità, svolgendo una reale ricognizione sulle professionalità corrispondenti allo specifico percorso formativo o disponibilità di professionalità interne all'Istituzione Scolastica medesima che siano in grado di adempiere all'incarico, prioritariamente con designazione in sede di Collegio Docenti e successivamente, con un apposito avviso interno, da pubblicare sul proprio sito web, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione. L'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula. Qualora sia presente o disponibile nell'organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione Scolastica procederà, sulla base della graduatoria, conferendo alla medesima un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico.

b) **Reperimento di personale esperto presso altre Istituzioni Scolastiche o mediante contratti di lavoro autonomo.** Accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica ricorrerà all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, 2.1 Ricorso a collaborazioni plurime. In particolare, con riferimento all'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica richiedente pubblicherà sul proprio sito web un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, con il quale manifesti l'intenzione di far ricorso ad un Docente in servizio presso tali Istituzioni, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita e definendo i criteri che informeranno la selezione. Contestualmente, l'Istituzione Scolastica inoltrerà alle altre Istituzioni Scolastiche una apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un Docente in servizio presso tali Istituzioni. Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di Docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previo rilascio di autorizzazione all'espletamento dell'incarico del Dirigente

Scolastico della scuola di appartenenza del Docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio

c) **Affidamento di contratti di lavoro autonomo** In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165. Il ricorso a tale modalità di affidamento deve essere previamente disciplinato dall'Istituzione Scolastica mediante adozione di un proprio regolamento che, ai sensi del **Decreto** 28 agosto 2018, numero 129, descriva le procedure e i criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente, rappresenti le misure volte a prevenire situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, e indichi il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto. Tale procedura, in ogni caso, può essere espletata solo previa positiva verifica in merito alla sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e alla ulteriore normativa applicabile. Sarà avviata mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, e espletata nel rispetto delle previsioni normative, nonché degli orientamenti formatisi nella giurisprudenza e nella prassi (ad es., sentenze, circolari, deliberazioni della Corte dei Conti). A tali procedure possono partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, Docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche, nonché docenti appartenenti all'Istituzione Scolastica richiedente, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto. All'esito dell'espletamento di tale procedura, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile. Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 (*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente. Con riferimento alla tipologia di contratti da stipulare con gli Esperti, si precisa che il comma 5 bis dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 ha sancito il divieto per le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 1° gennaio 2018, di stipulare contratti di collaborazione aventi ad oggetto prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Iter procedurale per il reclutamento delle figure professionali per lo svolgimento di attività formative finanziate dal M.I.U.R.

Come previsto dal **Decreto** 28 agosto 2018, numero 129, la selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor/figure aggiuntive **interne**: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica, in area dedicata e su amministrazione trasparente. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per 7 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile

di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e, entro 5 giorni, provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor e figure aggiuntive selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

La selezione verrà considerata valida anche in presenza di una sola candidatura pervenuta purché rispondente ai requisiti indicati nell'Avviso di Selezione.

Nel caso in cui la scuola operi da capofila tra scuole in rete la selezione del personale interno sarà effettuata tra i Docenti di tutte le scuole della rete e sarà effettuata con Avviso interno rivolto alle scuole della rete, secondo le modalità sopradescritte.

b) Selezione esperto/tutor **esterno** attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui agli artt. 3 e 4. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per numero 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata in sede di valutazione delle candidature. In tal caso il Dirigente Scolastico provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

La selezione verrà considerata valida anche in presenza di una sola candidatura pervenuta purché rispondente ai requisiti indicati nell'Avviso di Selezione.

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale: In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si

procederà, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata. In caso importi di piccola entità (inferiori ai 10.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola. La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50.

Non si ricorre alle modalità di individuazione dei contraenti nei casi di seguito specificati:

1. Il D.S. è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere appositi accordi (convenzioni, protocolli d'intesa) con altre amministrazioni, Enti, Associazioni culturali, associazioni di volontariato, Onlus, finalizzati alla realizzazione di forme di "prestito professionale" per dare concreta attuazione ad attività progettuali, deliberate dal collegio dei docenti e previste nel PTOF, o iniziative culturali ritenute di indubbia validità e con evidenti ricadute educative e didattiche.
   La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'Istituzione scolastica e la loro azione avviene in deroga agli obblighi di selezione stabiliti nel presente Regolamento.
2. Il D.S. è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti, senza oneri per l'amministrazione. L'assunzione avviene in deroga agli obblighi di selezione stabiliti nel presente Regolamento.
3. Costituisce deroga al presente Regolamento la selezione dei tutor aziendali per le attività di formazione comprese nei P.C.T.O., che è demandata agli Enti e le Associazioni presso cui vengono svolti tali percorsi.
4. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa previa pubblicazione di specifico Bando /Avviso, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, per la scelta dell'esperto/consulente/docente nel caso di incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.
5. Si applica la procedura semplificata, senza Avviso\Bando, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico, per incarichi di natura fiduciaria, per manifestazioni particolari che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari, in circostanze in cui si prefigura l'infungibilità del professionista e la cui previsione di spesa sia inferiore a € 5.000,00.
6. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'Istituzione Scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della

materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione Scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

Ogni rapporto instaurato senza l'autorizzazione preventiva del D.S. e del D.S.G.A. per quanto attiene alla copertura finanziaria, non impegna giuridicamente la Scuola.

Art. 3 – Avvisi di selezione

1. Le procedure di individuazione e selezione degli esperti verranno rese mediante pubblicazione nelle sezioni Alno OnLine e Amministrazione Trasparente del sito WEB d'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità, quali, ad esempio, avvisi sullo stesso sito WEB, circolari interne o comunicazioni dirette ai docenti.
2. Gli avvisi devono chiaramente indicare:
   a. tutte le informazioni sulle attività da svolgere (ad es. durata, sede e periodo di svolgimento, numero e tipologia dei destinatari, finalità, risultati attesi);
   b. le modalità e i termini per la presentazione delle istanze, anche mediante la proposta di modulistica creata ad hoc;
   c. gli eventuali requisiti minimi che l'esperto deve possedere, nonché eventuali motivi di preclusione;
   d. i criteri di selezione e i titoli che saranno valutati, con l'indicazione analitica dei punteggi ad essi assegnabili;
   e. la documentazione da produrre;
   f. le modalità di valutazione dei titoli;
   g. le fonti di finanziamento e il corrispettivo previsto per la prestazione;
   h. tutte le eventuali clausole contrattuali.
3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Art. 4 – Criteri di selezione

Valgono i seguenti criteri generali di selezione:

- ✓ assicurare la massima trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- ✓ garantire la qualità della prestazione;
- ✓ valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- ✓ scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- ✓ considerare, in mancanza di disponibilità del personale interno, a personale docente esterno in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del D.S. della scuola di appartenenza, o altre Amministrazioni statali o, in caso di necessità di ricorrere a figure altamente specializzate, a professionisti privati.

- ✓ Evitare l'accumulazione di incarichi: l'I.I.S. "G. Mazzini" di Vittoria intende promuovere, ove possibile, i principi di "rotazione" e di "non cumulabilità" degli incarichi; a tal fine è possibile assegnare a ciascun esperto un numero massimo di 2 incarichi inerenti l'espletamento di attività formative per ciascun a.s., che non vanno espletati contemporaneamente (oppure e non più di 2 incarichi contemporaneamente).

Si opera la selezione, inoltre, sulla base dei seguenti criteri specifici (l'elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo):

A – Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa

1. titoli di studio;
2. specializzazioni, master e stage affini al settore dell'attività da svolgere;
3. certificazioni (ad es. linguistiche o informatiche) affini al settore dell'attività da svolgere;
4. esperienze lavorative affini al settore dell'attività da svolgere;
5. progettazione nello stesso ambito di intervento dell'attività oggetto della selezione, avendone conoscenza più approfondita.

B – Incarichi relativi ai P.O.N.

I criteri di cui sopra sono così integrati:

6. laurea specifica o assimilabile (cioè che dà diritto all'insegnamento nella disciplina afferente all'oggetto dell'avviso);
7. abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso affine alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
8. competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
9. certificazioni informatiche;
10. esperienza specifica nella gestione di progetti P.O.N.

Tali criteri saranno specificati di volta in volta negli avvisi di selezione mediante apposite tabelle o griglie e accompagnati dall'indicazione dei rispettivi punteggi attribuibili dalla Commissione giudicatrice.

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente all'istanza di partecipazione alla selezione, deve essere documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto, mediante la produzione di inequivocabili attestazioni, certificazioni o atti probatori.

Il riscontro di quanto dichiarato con i requisiti specificati nei bandi di selezione viene operato dalle commissioni nominate dal D.S. con il compito di vagliare le istanze pervenute e proporre allo stesso D.S. la scelta dell'esperto, come meglio specificato nel successivo art. 5.

Art. 5 – Selezione esperto madrelingua

Nei corsi riservati all' insegnamento delle lingue straniere, priorità assoluta va data ai docenti "madrelingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito: a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli

(dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche se conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma. Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1. In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madrelingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea. Può essere valutato il possesso di un certificato di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese a non anglofoni (Inglese come L2); esempi di tali certificati sono il TEFL (teaching English as a foreign language), il TESL (teaching English as a second language) ed il TESOL (English for speakers of other languages) o attestati simili per le altre lingue. L'obbligatorietà del docente madrelingua per i corsi di lingua straniera è prevista solo per i P.O.N.; tuttavia si raccomanda una scelta oculata delle competenze del docente anche per gli altri progetti.
Il contratto/convenzione è stipulato con Esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

Art. 6 – Commissioni per la selezione degli esperti

La valutazione dei i titoli prodotti dagli aspiranti esperti viene operata da commissioni giudicatrici appositamente nominate dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione.
Le stesse procedono alla comparazione dei curricula, sulla base delle domande pervenute e dei criteri di selezione specificati negli avvisi; è compito ultimo di ciascuna commissione formulare al D.S. una motivata proposta di scelta tra i diversi aspiranti alla selezione, demandandogli l'individuazione finale.
Le commissioni constano di un numero dispari di membri scelti tra il personale dell'Istituto favorendo i principi di rotazione e di non eccessivo accumulo di incarichi.
All'interno di ciascuna commissione, nel corso della prima seduta, vengono designati un presidente, con il compito di dirigere i lavori e convocare le sedute successive, e un segretario verbalizzatore; ciascun componente, sempre in occasione delle sedute di insediamento, rende a verbale la dichiarazione di non avere situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, nello svolgimento dei compiti di selezione degli esperti, rinunciando immediatamente all'incarico qualora tali situazioni dovessero successivamente concretizzarsi.
Altresì i membri della commissione rinunciano ad avere incarichi di qualsivoglia forma di collaborazione, anche indiretta, all'interno delle attività per le quali devono provvedere alla selezione degli esperti.
I lavori e le conclusioni delle commissioni sono riservate, nel rispetto della Normativa sulla privacy vigente, ed ogni componente è tenuto al mantenimento del segreto d'ufficio e all'assoluta riservatezza.
Le stesse devono essere debitamente motivate, anche mediante utilizzo di schemi, tabelle e quadri di sintesi, in modo da potere ricostruire in qualsiasi momento le loro motivazioni.

Tutti i lavori delle commissioni, nonché le sue conclusioni, sono riassunti in appositi verbali resi al D.S. entro tre giorni dalle sedute.
Le graduatorie e le proposte di selezioni vengono quindi approvate dal D.S. e rese pubbliche mediante comunicazione nelle sezioni Albo OnLine e Amministrazione Trasparente del sito WEB d'Istituto, limitando le informazioni alle strette necessarie e tralasciando ogni elemento che possa ledere il diritto alla riservatezza degli aspiranti.
Avverso gli atti è ammesso ricorso entro 10 giorni dalla pubblicazione, se non diversamente specificato; è fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura nei limiti della normativa vigente in materia.

Art. 7 – Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione interna e/o Bandi

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi/Bandi le domande:
a. pervenute oltre i termini stabiliti;
b. non compilate come richiesto;
c. incomplete;
d. non corredate dalla documentazione richiesta nell'Avviso\Bando e nel presente Regolamento;
e. prive della sottoscrizione autografa.
Il Personale interno è escluso dal Bando, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna, o in casi di volta in volta specificati.

Art. 8 – Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
   - l'oggetto della prestazione;
   - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
   - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
   - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

   Per i titolari dei contratti è previsto l'obbligo di autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.
   Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.
   La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di contratto di lavoro autonomo, qualificato come prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale o coordinata e continuativa. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto La prestazione, avendo carattere di temporaneità, non dà diritto a trattamento pensionistico.

I contratti di lavoro autonomo devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

4. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali; sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente, e non danno luogo in alcun modo diritto in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
5. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra istituzione scolastica o amministrazione è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001.
   L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime.
7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili.
8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
9. Degli incarichi attribuiti agli esperti viene data pubblicità mediante pubblicazione nelle sezioni Albo OnLine e Amministrazione Trasparente del sito WEB d'Istituto.

Art. 9 – Doveri e responsabilità dell'esperto

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Gruppo di progetto contribuendo a concordare col tutor d'aula, se presente, o direttamente con il D.S. un dettagliato piano progettuale operativo dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti;
- definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni che di volta in volta dovessero rendersi necessarie;
- predisporre le lezioni ed elaborare e fornire ai corsisti dispense sugli argomenti trattati e/o schede di lavoro, materiale di approfondimento e quant'altro attinente alle finalità didattiche del singolo percorso formativo;
- mantenere i registri delle presenze e delle attività svolte;
- documentare le attività svolte dai fruitori delle attività e il livello di raggiungimento delle finalità preposte;

- relazionare al D.S. sull'andamento dell'attività, evidenziando punti di forza e di debolezza, criticità eventuali, proposte di adeguamento/miglioramento futuro.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in contemporaneità con gli insegnanti durante l'attività didattica curriculare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, previa autorizzazione dei genitori.
In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Art. 10 – Determinazione del compenso

Il compenso attribuibile deve tener conto:
- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.
Di norma l'impegno previsto è computato in ore impegnate nell'assolvimento dell'incarico, così come specificato nell'avviso di selezione; può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove la durata dell'attività non sia computabile in misura oraria.
Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.
È fatto divieto di anticipazione di somme.
Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.
Nel compenso fissato non può altresì essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio, salvo diverse disposizioni contrattuali.

Art. 11 - Rescissione del contratto

1. L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.
2. Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.
3. Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi degli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.
4. Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 12 – Valutazione finale della prestazione

La valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto è curata dal D.S., in collaborazione con il gruppo di progetto, con il docente referente e/o con il docente valutatore, attraverso appositi questionari di gradimento somministrati ai fruitori dell'attività; l'esame della documentazione prodotta dagli esperti o con altri mezzi in suo possesso.
La valutazione negativa, totale o parziale, può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

Art. 13 – Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al prestatore d'opera ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 14 – Validità e modifiche

Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo dopo la sua approvazione da parte dell'Organo competente.

Art. 15 – Norme finali

1. Il presente Regolamento si compone di 15 articoli, è approvato dal Consiglio d'Istituto in data 01.12.2021 con delibera n. 91 e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo collegiale competente.
2. Il presente Regolamento è pubblicato in sul sito web dell'Istituto, nell'apposita sezione "Regolamenti" e nelle sezioni Albo OnLine e Amministrazione Trasparente dello stesso.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DEGLI ASPIRANTI ESPERTI INTERNI/ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA		N. TITOLI	PUNTEGGIO per titolo	Da compilare a cura del Candidato	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	RISERVATO ALLA SCUOLA
TITOLI CULTURALI	Laurea Magistrale specifica o Laurea vecchio ordinamento specifica relativa al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione (i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito - vedi note - max 1 titolo) (*) (**)	1	4 6 8 10 12		12	
	Laurea triennale specifica, relativa al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione (i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito - vedi note - max 1 titolo) (*) (**) (non si valuta in caso di possesso di laurea magistrale o di laurea del vecchio ordinamento)	1	2 3 4 5 6		6	
	Diploma di scuola secondaria superiore (titolo ammissibile solo per il modulo 3 "Un musical…da fiaba" (non si valuta se in possesso di Laurea) (Punti 5 – max 1 titolo)	1	5		5	
	Abilitazione all'insegnamento della disciplina corrispondente al modulo formativo cui all'Avviso/Bando di selezione. (Punti 4 – max 4 punti)	1	4		4	
	Master o corsi di perfezionamento attinenti la tematica dell'inclusione con certificazione finale 1500 ore (60 crediti formativi) (Punti 2 - max 4 titoli)		4		8	
	Master o corso di perfezionamento attinente la disciplina o il modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione con certificazione finale – 1500 ore (60 crediti formativi) (Punti 2 – max 3 titoli)		2		6	
	Possesso di certificazioni sull'uso delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) riconosciute dal MIUR. (Punti 3)	1	3		3	
ESPERIENZE LAVORATIVE	Anni di servizio prestati nell'insegnamento della disciplina/classe di concorso corrispondente al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione e per il quale si avanza candidatura (Punti 0,50 per ogni anno –max 5 punti)		0,50		5	
	Docenza specifica (almeno 15 ore) nell'ambito di progetti scolastici relativi alla disciplina del modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione e per la quale si avanza candidatura. (Punti 4 per ogni docenza - max 16 punti)		4		16	
	Attività di formazione in qualità di esperto o attività di tutoraggio in Piani Integrati d'Istituto nella disciplina relativa al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione e per il quale si avanza candidatura. (Punti 2 – max 6 punti)		2		6	
	Incarichi di docenza/relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'Area Tematica per cui si propone la candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali e/o periferici del MIUR, Istituzioni Scolastiche, Centri di ricerca ed enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti Pubblici e dalle Regioni. (Punti 2 per ogni incarico – max 10 punti)		2		10	
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO	Attestati corsi di formazione e/o aggiornamento specifici, della durata di almeno 20 ore, coerenti con la tematica dell'inclusione. (Punti 1 per titolo - max 4 punti)		1		4	

	Attestati corsi di formazione e/o aggiornamento specifici, della durata di almeno 20 ore, relativi alla disciplina del modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione. (Punti 2 per titolo - max 6 punti)		**2**		**6**	
(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli			**TOTALE**		**80**	
(**) Fino a 80/110 punti 4 ***da 81 a 99/110 punti 6*** ***da 100 a 109/110 punti 8*** ***110/110 punti 10*** ***110/110 e lode punti 12***						

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DEGLI ASPIRANTI TUTOR INTERNI ALL'ISTITUTO		N. TITOLI	PUNTEGGIO per titolo	Da compilare a cura del Candidato	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	RISERVATO ALLA SCUOLA
TITOLI CULTURALI	Laurea Magistrale specifica o Laurea vecchio ordinamento specifica relativa al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione (i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito - vedi note - max 1 titolo) (*) (**)	1	4 6 8 10 12		12	
	Laurea Magistrale non specifica o laurea vecchio ordinamento non specifica (non si valuta in caso di possesso di laurea specifica) (i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito - vedi note - max 1 titolo) (*) (**)	1	2 3 4 5 6		6	
	Diploma di scuola secondaria superiore (non si valuta se in possesso di Laurea) (Punti 5 – max 1 titolo)	1	5		5	
	Master o corsi di perfezionamento attinenti la tematica dell'inclusione con certificazione finale 1500 ore (60 crediti formativi) (Punti 2 - max 3 titoli)		2		6	
	Master o corso di perfezionamento attinente la disciplina o il modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione per il quale si avanza candidatura, con certificazione finale – 1500 ore (60 crediti formativi) (Punti 2 – max 3 titoli)		2		6	
	Possesso di certificazioni sull'uso delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) riconosciute dal MIUR. (Punti 3)	1	3		3	
ESPERIENZE LAVORATIVE	Anni di servizio prestati nell'insegnamento della disciplina/classe di concorso corrispondente al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione e per il quale si avanza candidatura (Punti 0,50 per ogni anno –max 10 punti)		0,50		10	
	Docenza specifica (almeno 15 ore) nell'ambito di progetti scolastici relativi alla disciplina del modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione e per il quale si avanza candidatura. (Punti 4 per ogni docenza - max 16 punti)		4		16	
	Attività di formazione in qualità di esperto o attività di tutoraggio in Piani Integrati d'Istituto –programmazione 2007/2013- nella disciplina relativa al modulo formativo di cui all'Avviso/Bando di selezione e per il quale si avanza candidatura. (Punti 2 – max 6 punti)		2		6	
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO	Attestati corsi di formazione e/o aggiornamento specifici, della durata di almeno 20 ore, inerenti la tematica dell'inclusione e la prevenzione del disagio. (Punti 1 per titolo - max 5 punti)		1		5	
	Attestati corsi di formazione e/o aggiornamento specifici, della durata di almeno 20 ore, relativi alla disciplina del modulo formativo di cui all'Avviso/Bando bando di selezione e per il quale si avanza candidatura. (Punti 2 per titolo - max 6 punti)		2		6	
			TOTALE		70	

(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli

(**) Fino a 80/110 punti 4
da 81 a 99/110 punti 6
da 100 a 109/110 punti 8
110/110 punti 10
110/110 e lode punti 12

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DELL'ASPIRANTE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO		N. TITOLI	PUNTEGGIO per titolo	Da compilare a cura del Candidato	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	RISERVATO ALLA SCUOLA
TITOLI CULTURALI	Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito - vedi note - max 1 titolo) (*) (**)	1	4 6 8 10 12		12	
	Master o corsi di perfezionamento attinenti la tematica dell'inclusione con certificazione finale 1500 ore (60 crediti formativi) (Punti 2 - max 3 titoli)		2		6	
	Possesso di certificazioni sull'uso delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) riconosciute dal MIUR. (Punti 3)	1	3		3	
ESPERIENZE LAVORATIVE	Anni di servizio (Punti 0,50 per ogni anno –max 10 punti)		0,50		10	
	Attività di Facilitatore o Referente per la Valutazione in Piani Integrati d'Istituto – programmazione 2007/2013- (Punti 2 – max 6 punti)		2		6	
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO	Attestati corsi di formazione e/o aggiornamento specifici, della durata di almeno 20 ore, inerenti la tematica dell'inclusione e la prevenzione del disagio. (Punti 1 per titolo - max 3 punti)		1		3	
(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli		TOTALE			40	
(**) Fino a 80/110 punti 4 da 81 a 99/110 punti 6 da 100 a 109/110 punti 8 110/110 punti 10 110/110 e lode punti 12						

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DELL'ASPIRANTE PROGETTISTA/ COLLAUDATORE		N. TITOLI	PUNTEGGIO per titolo	Da compilare a cura del Candidato	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	RISERVATO ALLA SCUOLA
TITOLI CULTURALI	Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento. (i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito - vedi note - max 1 titolo) (*) (**)	1	4 6 8 10 12		12	
	Master o corsi di perfezionamento attinenti la tematica dell'innovazione digitale con certificazione finale 1500 ore (60 crediti formativi) (Punti 2 - max 3 titoli)		2		6	
	Possesso di certificazioni sull'uso delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) riconosciute dal MIUR. (Punti 3)	1	2		2	
ESPERIENZE LAVORATIVE	Anni di servizio (Punti 0,50 per ogni anno –max 10 punti)		0,50		10	
	Esperienze documentate nell'ambito della progettazione PON/POR (Punti 2 – max 6 punti)	2	2		4	
	Incarichi di progettazione, realizzazione e collaudo di laboratori e stazioni multimediali	4	2		8	
	Incarichi di progettazione, realizzazione e collaudo di attrezzature di supporto alla didattica	4	2		8	
(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli		TOTALE			50	
(**) Fino a 80/110 punti 4 da 81 a 99/110 punti 6 da 100 a 109/110 punti 8 110/110 punti 10 110/110 e lode punti 12						